

Rinasce la "rizzada" Lavori entro maggio

VIA AQUILEIA «Angolo di Varese restituito alla città»

La prima parte dei lavori è già stata fatta: via rovi ed erbacce, pulizia del selciato. Ma ora il progetto prosegue con la riqualificazione della "rizzada", il posizionamento di corrimano, di panchine e di cartelli esplicativi. Insomma, l'antico passaggio di via Aquileia, nel rione di San Fermo, si prepara a uscire del tutto dall'oblio. Ad annunciarlo è l'assessore all'Ambiente Dino De Simone, dopo che settimana scorsa in Giunta è stata presentata la determina dirigenziale che scandisce alcuni passaggi del progetto di riqualificazione. «Inizialmente abbiamo ripulito la strada – spiega l'esponente dell'esecutivo di Palazzo Estense – e già nel periodo natalizio è stata utilizzata per un evento con i Re Magi. Ora procederemo con il resto del programma e contiamo di concludere tutto entro maggio». Nel disegno iniziale si par-

lava anche del posizionamento dell'impianto di illuminazione, «ma le perizie geologiche ci hanno sconsigliato di procedere, perché è una zona troppo delicata», rimarca De Simone. L'intervento iniziale era stato presentato nell'aprile scorso, con un sopralluogo sul posto. «L'obiettivo di questo progetto, che rientra nell'ambito del bando **Cult City** – ha ribadito l'assessore comunale –, è quello di restituire ai cittadini uno degli scorci più affascinanti e meno conosciuti che ci siano a Varese». Dal belvedere intitolato a Santo Stefano De Bortoli si possono ammirare il Monte Rosa e il Campo dei Fiori, poi i tetti delle case da cui spuntano anche il campanile del Bernascone e la Torre civica. I lavori pianificati dal Comune riguardano i trecento metri dell'ultimo tratto di via Aquileia che, davanti alla chiesa dedicata ai

Santi Fermo e Rustico, sbuca in via Oslavia: per anni la "rizzada" e i gradoni sono stati ostaggio di incuria ed erbacce. Ad aprile era stato lo stesso De Simone ad annunciare che «stiamo cercando sentieri e percorsi della città per recuperarli, con l'obiettivo di connettere i quartieri con percorsi pedonali. Dopo il cantiere, toccherà agli abitanti tenere viva via Aquileia». Parole a cui aveva fatto eco l'assessore ai Rioni Francesca Strazzi: «Abbiamo bellezze incredibili e vogliamo valorizzarle sempre di più, trovando dei finanziamenti esterni. Via Aquileia è solo il primo intervento a cui ne seguiranno tanti altri». A novembre il cantiere è stato aperto e la prima parte è ormai conclusa: entro maggio sarà finito tutto e questo spicchio di città sarà restituito ai suoi abitanti.

M.C.



Continuano gli interventi di ripristino della strada (foto Blitz)

